

Paolino & Bisso presentano:

2 geniali colpi di

LUIGI DIABOLICHINI



Da oggi il mondo conoscerà la mia abilità!

PRIMA EDIZIONE

Illustrazioni di Alessandro Forti

Luigi Sbratellazzi, in arte Luigi Diabolichini, è un comune ladro di periferia, che esaltato ed ispirato dal suo antieroe preferito, Diabolik, cerca invano di mettere a segno il colpo che lo possa fare entrare di diritto nella storia del crimine: rubare il grembiule della massaia Germana Pentolazzi mentre ella lo indossa!

In rigorosa calzamaglia nera, Diabolichini mette ogni volta in atto piani studiati nei minimi dettagli, che però miseramente falliscono...

Una saga da non perdere !

N° 1: Il grembiule della massaia

- **Da oggi il mondo conoscerà la mia abilità!**

Luigi Diabolichini aveva deciso il suo grande colpo, che gli avrebbe fatto guadagnare la prima pagina di tutti i giornali: rubare il grembiule di una massaia, mentre questa lo indossava e stava lavando piatti.

E ora Luigi Diabolichini entra in azione...

FASE 1: Calandosi dalla cappa della cucina a gas, tenta di introdursi nel locale, ma appena mette fuori il muso dal protettivo mobile, si accorge che la massaia ha acceso i fornelli per cuocere la minestra, e il tremendo calore lo mette in fuga: missione fallita.

N° 2: Diabolichini ci riprova

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Ed infatti, scatta la fase 2.

Diabolichini tenta un nuovo approccio. Questa volta svita le tubature sotto il lavandino e da lì introduce una micro telecamera con un gancio legato alla sua estremità, nel tentativo di arpionare l'ambito grembiule.

Mentre la massaia ignara lava i piatti, Diabolichini se ne sta con la faccia sotto l'acqua tiepida e schiumosa, guidando la sua telecamera verso l'alto. Ma ecco l'imprevisto: la donna versa nel lavandino l'acqua della pasta e un getto bollente ed improvviso lo investe, bruciacchiandogli l'aderente maschera nera e ustionandolo: missione fallita.

N° 3: Diabolichini non si dà per vinto

- *Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!*

Scatta la fase 3.

Diabolichini rapì il cane di casa e con la sua straordinaria abilità di trasformista si sostituì a lui. Ma quando fu al cospetto della massaia, questa amorevolmente gli gettò un rognone di gatto crudo in bocca.

Diabolichini vomitò un po' ovunque, guadagnandosi così numerose e violente scopate da parte della donna: missione fallita.

N° 4: Diabolichini non molla mai

- *Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!*

Scatta la fase 4.

La massaia, temendo nuovi assalti, si era barricata in casa. Ma Luigi Diabolichini aveva in serbo nuove risorse. Munitosi di un taglierino per vetro, forò la finestra della cucina, formando un perfetto cerchio, nel quale inserì il suo braccio. Ma in quel mentre, una vespa gli punse un gluteo, e il movimento brusco che scaturì gli fece sollevare l'arto, che tagliandosi di netto cadde all'interno del locale: missione fallita (con tanto di amputazione)

N° 5: Furto a Sanremo

- ***Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!***

Si disse Diabolichini, mentre come un pazzo guidava verso Sanremo, a bordo della sua Tyrrel “ catapulta “ bi turbo. Arrivato nei pressi del Teatro Ariston, pensò:

- ***Questa notte ruberò il microfono di Pippo Baudo, proprio mentre sta presentando, così il mio nome supererà quello del vincitore del Festival...***

Quella sera, travestitosi da Mino Reitano, affiancò Baudo proprio mentre il grande presentatore lo invitava ad esibirsi.

A quel punto, fece per impossessarsi dell’ ambito microfono, ma l’ orchestra attaccò, sorprendendolo. Diabolichini sfoderò un insopportabile ed orrenda voce da gatto innamorato e così, vennero chiamati gli agenti della sicurezza, che dopo averlo pestato a sangue lo gettarono a mare.

Missione fallita.

N° 6: Furto di caffè

- ***Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!***

Pensava Diabolichini mentre si trovava all’ interno del bar dell’ Ariston, vedendo Pippo Baudo che tranquillamente, aspettando il dopo Festival, sorseggiava un caffè.

- ***Ruberò la sua tazzina, tra un sorso e l’ altro, così poi lui lo dirà in trasmissione e la mia abilità sarà nota a tutti !***

Travestitosi da Vittorio Sgarbi, si avvicinò deciso e poi con cordialità gli posò una mano su una spalla. Vedendo davanti a sé l’ odiato critico, Baudo gli infilò la tazzina in bocca e poi se ne andò.

Missione fallita.

N° 7: Furto al Delle Alpi

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Pensò come al solito Diabolichini, che poi aggiunse:

- **Voglio tentare l' impossibile !**

Decise Luigi, mentre assisteva all' incontro di calcio Juventus – Inter.

- **Ruberò il sigaro di Marcello Lippi, proprio mentre lui lo sta fumando ! Le telecamere di tutto il mondo testimonieranno la mia impresa ed io sarò così famoso ovunque !**

**Travestitosi da Luciano Moggi, superò con facilità le forze dell' ordine, ritrovandosi in un attimo a bordo campo. Purtroppo però, proprio quando si trovava nei pressi della panchina dell' Inter, l' arbitro dell' incontro fischiò il solito rigore contestato a favore dei bianconeri. Vedendo il sospettato Moggi, la panchina nerazzurra si sollevò, massacrandolo di botte.
Missione fallita.**

N° 8: Furto di rigore

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Ripresosi dal selvaggio pestaggio, Luigi non si era ancora arreso. Così, quando venne fischiato un secondo contestato rigore, stavolta a favore dell' Inter, decise che avrebbe rubato il pallone prima che Vieri lo calciasse.

- **Le telecamere di tutto il mondo riprenderanno il furto del secolo ed il mio nome comparirà a grandi lettere sul tabellone luminoso dello stadio!**

Indossata una speciale tuta erbosa, al fine di confondersi col manto del campo, si mise a strisciare verso il pallone collocato sul dischetto. Quando finalmente fu a pochi passi dalla sfera, uno dei due guardialinee fece notare all' arbitro che l' azione che aveva decretato la penalità, era stata viziata da una posizione di fuori gioco. Il direttore di gara cambiò allora idea, facendo riprendere il gioco regolarmente. Così, Diabolichini fu costretto a rimanere in quella posizione per tutto il resto dell' incontro, più volte calpestato e scalcato. Dopo il fischio finale,

*il campo venne ricoperto dai teloni, che imprigionarono Luigi lì sotto fino alla Domenica successiva.
Missione fallita.*

N° 9: Furto di fischietto

- *Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!*

*Affermò Diabolichini, dopo aver deciso di rubare, direttamente dalla bocca di un vigile, il suo prezioso fischietto. Camuffatosi da semaforo, si portò al centro dell'incrocio e con uno speciale regolatore di luminosità, azionò le varie luci colorate. Poi però, notando che il vigile mostrava indifferenza e quindi non si avvicinava, decise di sbagliare volutamente un' intermittenza, lasciando accesi contemporaneamente sia il verde che il rosso. Ne conseguì un catastrofico e quasi apocalittico incidente, ed un camion che trasportava rulli d' acciaio gli franò addosso.
Missione fallita.*

N° 10: Furto ad alta velocità

- *Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!*

*Diabolichini decise di tentare l' impossibile: rubare la bicicletta di Mario Cipollini sul culmine della volata del campionato del mondo. Travestitosi da Zabel, si presentò alla partenza, dopo aver tolto di mezzo il vero corridore tedesco. Ma non aveva fatto i conti con la fatica di quello sport per veri atleti e così, ai primi dossi ondulati, venne colto da crampi totali, crisi cardiocircolatorie, diarrea universale e bronchite senza ritorno.
Missione fallita.*

N° 11: Furto alla Scala

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Quella sera, Diabolichini era in prima fila tra i musicisti dell' orchestra della Scala, travestito da solista triangolista. Il suo obiettivo era nientemeno che la bacchetta di conduzione del famoso maestro Muti.

- **Sono sicuro...**

Pensò tra sé Luigi.

- **In questo concerto il triangolo non suona mai e quindi sarà impossibile smascherarmi...**

Ma proprio in quel momento, il maestro Muti lo fissò con severità, attendendosi da lui la nota mancante. Diabolichini tentennò e poi, preso dal panico, si calò i calzoncini per distrarre la platea. La fuga che ne seguì fu breve, perché gli agenti della sicurezza in un attimo lo raggiunsero e lo massacrarono. Missione fallita.

N° 12: Furto alla giusta ora

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Diabolichini aveva finalmente capito che cosa rubare per diventare famoso: l' orologio di un uomo qualunque mentre questi controlla l' orario. Travestitosi da tenera vecchietta, si avvicinarono ad un uomo che appariva come un benestante industriale di prima fascia.

- **Scusi, può dire che ore sono ad una smarrita vecchietta come me ?**

Per tutta risposta, l' uomo estrasse la pistola e lo derubò, dopo averlo massacrato di botte.

- **Io con le vecchiette smarrite mi comporto sempre così...**

**E se ne andò.
Missione fallita.**

N° 13: Furto in banca

- **Oggi tutto il mondo conoscerà la mia abilità!**

Diabolichini decise di rubare gli spessi occhiali del Direttore della super banca centrale.

- **Questo sarà un vero furto da gentleman, che verrà ricordato nella storia!**

Assunte le sembianze di un ricco miliardario della zona, si recò in banca, dove poi chiese un colloquio col Direttore. Per sua sfortuna però, al posto del solito funzionario ne trovò uno nuovo, giovane e dinamico, il quale non portava affatto gli occhiali. Luigi fu così costretto a cambiare obiettivo.

- **Ruberò allora il ritratto di sua moglie, che ben vedo lì sulla scrivania: sarà sicuramente un furto agevole...**

Ma appena allungò la mano verso il quadro, un' anta della scrivania si spalancò, e da essa fuoriuscì un poderoso pugno meccanico che lo scaraventò fuori città. Missione fallita.

